



COMUNE DI CESENA

SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO E RESIDENZIALE
SPORTELLO UNICO - SERVIZIO TECNICO

Riservato all'ufficio

DICHIARAZIONE SULLA GESTIONE DEL MATERIALE DA SCAVO [Dlgs 152/06 - Dlgs 43/2013 - Legge 69/2013 - DL 2/2012 - Legge 98/2013]

Il sottoscritto ROSSIGNATA

nato a C.F.

via/piazza

..... VIA DISIANO n° 2830

tel 0547/3771 email

..... OROGEL.COOP@PEC.IT

a nome proprio

in qualita di legale rappresentante della ditta:

..... OROGEL SOC.COOP.AGR.

Titolare di:

CIL n° del / /

Segnalazione Certificata di Inizio Attività n° del / /

Permesso di Costruire n° del / /

Procedura Abilitativa Semplificata n° del / /

Autorizzazione Unica Dlgs 259/2003 n° del / /

Autorizzazione Unica Dlgs 387/2003 DGP n° del / /

per il seguente intervento

..... REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO 3 (CEVA-ANTICUS)

realizzato in via FOSSA - VIA DISIANO

n° in area identificata al:

N.C.T. al foglio n° 75 mappale

81-130-544-618-619-620-621-622-665-666-675-676

N.C.T. al foglio n° mappale

N.C.T. al foglio n° mappale

N.C.T. al foglio n° mappale

A tale fine, consapevole che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente saranno perseguite ai sensi del titolo IV del Dlgs 152/06 e a conoscenza delle sanzioni anche penali stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445 del 28-12-2000 e s.m.i. e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito;

DICHIARA

con riferimento ai materiali che deriveranno dalle eventuali attività di scavo effettuate per la realizzazione del sopraccitato intervento edilizio che:

IL MATERIALE DI SCAVO NON VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE [compilare **SEZIONE 1**], le terre e rocce da scavo hanno limiti di contaminazione inferiori alle colonne A/B della tab. 1, all.5, part IV, e verranno riutilizzate del medesimo sito di produzione e saranno soggette all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 art .185 così come interpretato dalla L.28/2012 integrata dalla L.98/2013, sono quindi fuori dal campo di applicazione dei rifiuti; si tratterà, per quanto è dato prevedere, di suolo non contaminato, e si intende riutilizzarlo integralmente allo stato naturale a fini di costruzione nello stesso luogo in cui è stato scavato; fermo restando nel caso in cui dalla attività di scavo emergano evidenze visive o olfattive di contaminazione del suolo saranno attuate le procedure previste dalla normativa vigente;

IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE [compilare **SEZIONE 2**], e verrà gestito in base a quanto previsto dalla normativa di settore sui rifiuti, avviandolo a recupero o smaltimento e consegnandolo ai centri autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE [compilare **SEZIONE 3**], e verrà riutilizzato come **sottoprodotto** ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/2006 - articolo introdotto dall'art. 12 del d.lgs. n. 205 del 2010. Le terre e rocce da scavo prodotte in siti non sottoposti ai regimi normativi di VIA o AIA e riutilizzate in siti diversi da quelli di produzione sono soggette all'applicazione dell'art.41 bis della L. 98/2013;

[OPERA SOGGETTA A VIA O AD AIA] IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE e verrà riutilizzato come **sottoprodotto** ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/2006 - articolo introdotto dall'art. 12 del d.lgs. n. 205 del 2010 - sulla base del **PIANO DI UTILIZZO** da approvarsi, ai sensi dell'art. 1 del DM 161/2012, da parte dell'Autorità competente.

PER SCIA / CIL / PAS:

il Piano di Utilizzo è stato approvato con atto PG del

oppure è stato presentato in data Prot. N. all'Autorità Competente e sono decorsi i termini per l'approvazione, per cui il proponente darà luogo alla gestione del materiale da scavo secondo il Piano di Utilizzo presentato.

PER PERMESSO DI COSTRUIRE: il Piano di Utilizzo dovrà essere approvato dalla Autorità competente prima dell'inizio dei lavori, oppure essere decorsi i termini per l'approvazione, per cui il proponente darà luogo alla gestione del materiale da scavo secondo il Piano di Utilizzo presentato.

La eventuale parte di materiale di scavo che non rientrerà nell'ambito del Piano di Utilizzo, sarà smaltita come rifiuto ai sensi della normativa vigente.

Data / /;
.....

Firma

La presente dichiarazione va presentata contestualmente alla CIL/SCIA oppure in allegato alla comunicazione di inizio dei lavori nel caso di Permesso di Costruire, Autorizzazione Unica o SCIA con inizio lavori differito.

SEZIONE 1	IL MATERIALE DI SCAVO NON VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE
---------------------	--

Si dichiara:

1. Che nell'ambito dell'opera è previsto il totale riutilizzo nello stesso cantiere delle terre e rocce da scavo;
2. che nell'intervento di escavazione è prevista la produzione dimc complessivi di terre e rocce per le quali gli accertamenti del materiale sul sito hanno stabilito che:
 - il loro reimpiego non determinerà impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati;
 - il loro reimpiego non darà luogo ad emissioni o fonti di inquinamento anche potenziali;
 - non contengono materiali inerti di origine antropica (detriti, macerie, frammenti di laterizi);
 - prima del loro completo riutilizzo non subiranno alcuna trasformazione né trattamento;
 - nell'area non sono, ovvero non erano, presenti cisterne di combustibile interrate od altro di potenzialmente inquinante.

Data 30 / 12 / 2014
.....

Firma 
Orogel S.p.A. - Via ...

K

Tel. 0441 374111 Fax 0441 677015

SEZIONE 2	IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE E TRATTATO COME RIFIUTO
---------------------	--

Si dichiara:

che le terre e rocce da scavo che saranno prodotte nell'intervento di escavazione non verranno riutilizzate direttamente in cantiere, né impiegate per reinterri, riepimenti, rimodellazioni e rilevati in quanto verranno inviati ad impianto autorizzato per il recupero o smaltimento.

Il sito di produzione delle terre è classificato urbanisticamente come:

- area residenziale, area a verde pubblico o privato;
- agricolo;
- sito commerciale / industriale;

e che:

- è stato oggetto di potenziale contaminazione ed è stata attivata procedura di cui al titolo V artt. 239 e seguenti del D.Lgs 152/2006;
- non è stato oggetto di potenziale contaminazione;

per effetto dell'intervento di escavazione è prevista la produzione di mc. complessivi di terre che saranno destinate alla seguente ditta/centro autorizzato:

ditta/centro

autorizzato

..... sita/o nel comune di
..... via
..... n°

L'avvenuto deposito e/o smaltimento verrà attestato tramite documentazione da presentarsi in allegato alla comunicazione di fine lavori.

Data / /;
.....

Firma

**SEZIONE
3**

IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE E VERRA' RIUTILIZZATO COME SOTTOPRODOTTO (siti non sottoposti a VIA o AIA)

Si dichiara:

Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo dal comma 1 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013

Che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, rientranti nell'ambito definito all'art. 1 comma 1, lettera b) del d.m. 10 agosto 2012, n. 161, prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'art. 184 bis del d.lgs. 152/06 poiché rispettano le disposizione di cui all'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Il proponente/produttore:

1. redige ed invia ad ARPA e per conoscenza al Comune il modulo allegato "Dichiarazione di riutilizzo terre e rocce da scavo" - **MODULO 1** - prima dell'inizio dei lavori;
(Qualora si evidenzino modifiche dei requisiti e delle condizioni indicati nella precedente dichiarazione è obbligatorio ripresentare, al Comune del luogo di produzione, un nuovo - **MODULO 1** -, correttamente aggiornato, entro trenta giorni).
2. A conclusione dei lavori di scavo e riutilizzo, come previsto dal comma 3, dell'art. 41 bis, il produttore dovrà confermare alle autorità competenti, ARPA e Comune, il completo utilizzo dei materiali da scavo secondo le previsioni comunicate, utilizzando il modulo allegato "Conferma del completo utilizzo dei materiali da scavo" - **MODULO 2** -.
3. La modifica dei requisiti e delle condizioni indicati nella dichiarazione di cui al - **MODULO 1** - o la proroga per l'ultimazione delle opere devono essere comunicate entro trenta giorni al Comune del luogo di produzione e per conoscenza ad ARPA.

Data / /;
.....

Firma